

IL RETTORE

VISTA la legge n. 241 del 7.08.1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, “*Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*” e successive modificazioni”;

VISTA la Legge 3 maggio 1999, n. 124, recante “*Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico*”, in particolare l’art. 11, comma 14, e successive modificazioni;

VISTA la Legge 2 agosto 1999, n. 264, recante “*Norme in materia di accessi ai corsi universitari*”, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249, Regolamento concernente: “*Definizione della disciplina dei requisiti ed delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell’art. 2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244*” e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante “*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*” e, in particolare l’art. 5, comma 4;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 4 aprile 2011 n.139, recante “*Attuazione del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249*”;

VISTO il Regolamento (UE) – GDPR - 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, a oggetto “*Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione e accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell’articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;

VISTO il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 59, recante “*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 9 maggio 2017, n. 259, concernente la revisione e l’aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l’accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado previste dal DPR n. 19/2016;

VISTA la Nota del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 25 ottobre 2017, prot. n. 29999 avente a oggetto “*Chiarimenti in merito all’acquisizione dei cd.24 crediti formativi universitari di cui all’art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 ed al D.M. 616/2017*”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, e relativi allegati, 10 agosto 2017, n. 616, recante “*Modalità acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all’art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59*”;

VISTA la Nota del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca del 7 febbraio 2018, prot. n. 3675, avente a oggetto “*Acquisizione dei cd. 24 crediti formativi universitari di cui all’art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 ed al D.M. 10 agosto 2017, n. 616*”;

VISTO lo Statuto dell’Università di Teramo emanato con D.R. 535/2022;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo il Regolamento Didattico di Ateneo approvato con DR n. 355 del 1° agosto 2025;

VISTO l’Art. 44 del Decreto Legge 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022 n. 79, concernente “*Formazione iniziale e continua dei docenti delle scuole secondarie*”, ed in particolare il comma 1, lett. d), che ha introdotto l’art.2-bis al decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59;

VISTO il Decreto Legge 22 giugno 2023 n. 75, recante “*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione*”

delle Pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", in particolare il Capo I -Art. 20 "Disposizioni in materia di reclutamento del personale scolastico e acceleratorie dei concorsi PNRR", contenente modificazioni all'Art. 59 del D.L. n. 73/2021 e al decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59;

VISTO il DPCM 4 agosto 2023 "Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza" ed allegati, in attuazione degli articoli 2-bis e 2-ter dell'articolo 13 e dell'art. 18-bis del decreto legislativo n. 59 del 2017;

VISTO il DM 255 del 23 dicembre 2023, pubblicato in G.U. il 10 febbraio 2024, di aggiornamento e accorpamento delle classi di concorso;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 9116 del 29 settembre 2025 "Avvio dei percorsi di formazione insegnanti a.a. 2025/2026 - indicazioni operative sulle procedure di accreditamento iniziale e presentazione della nuova offerta formativa";

VISTO il Regolamento del Centro formazione insegnanti secondari – CE.F.I.S. approvato con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2025;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito adottato di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca e con il Ministro dell'economia e delle finanze del 2 dicembre 2025 n. 241 concernente: "Determinazione del contingente del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali per l'a.s. 2025/2026, in attuazione dell'art. 2-bis, comma 7, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 137 del 26 gennaio 2026 "Riserva dei posti per i percorsi di formazione iniziale dei docenti per l'a.a. 2025/2026";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 138 del 27 gennaio 2026 concernente l'autorizzazione dei posti e le modalità di selezione per l'attivazione dei percorsi di formazione iniziale dei docenti per l'a.a. 2025/2026;

VISTA la delibera della giunta del CE.F.I.S. adottata nella seduta del 4 marzo 2026, con la quale si chiede l'emanazione di un bando per il conferimento degli incarichi d'insegnamento;

PRESO ATTO che la copertura finanziaria degli incarichi da conferire mediante contratti di lavoro autonomo è garantita dalle tasse di iscrizione versate dagli iscritti ai percorsi di formazione 60 CFU A.A. 2025/2026;

CONSIDERATA la necessità di provvedere all'attribuzione degli incarichi di docenza necessari per l'avvio delle attività didattiche dell'a.a. 2025/2026;

AVVISA

Per gli incarichi di insegnamento di cui all'allegato "A" al presente bando da conferire mediante supplenza per l'a.a. 2025/2026 possono presentare domanda i Professori di ruolo e i Ricercatori appartenenti ad altri Dipartimenti di questo Ateneo ovvero di altre Università inquadrati nel settore scientifico disciplinare a cui si riferisce l'insegnamento oggetto di bando o settore affine, gli assistenti universitari e tecnici laureati in possesso dei requisiti previsti dall'art. 50 del D.P.R. 382/80.

L'istanza in carta libera - All. "B" - compilata per un solo insegnamento di cui all'allegato A in ogni sua voce pena l'esclusione, dovrà essere corredata da una copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità nonché dalla dichiarazione All. "C" concernente i dati relativi all'assunzione di altre cariche presso Enti Pubblici o privati e di altri incarichi con oneri a carico della Finanza Pubblica (art. 15 D. Lgs. n. 33/2013) e dalla dichiarazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse All. "D" (art. 53, comma 14, D.lgs. n. 165/2001).

Le istanze dovranno essere inviate tramite posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.unite.it (non sarà ritenuta ammissibile – a pena di esclusione – la domanda inviata da casella di posta elettronica ordinaria) e dovranno pervenire entro dieci giorni dalla pubblicazione sul sito web Ateneo.

L'invio a mezzo PEC deve avvenire allegando i documenti informatici in formato statico non modificabile (PDF). **Tutti gli allegati devono essere sottoscritti, pena l'esclusione, con firma digitale.**

All'istanza dovrà essere allegato un curriculum vitae in formato europeo espunto dei dati personali e non firmato, nonché un elenco dei titoli e delle pubblicazioni che il candidato riterrà utili ai fini della valutazione comparativa. In ottemperanza alla normativa sulla trasparenza della P.A. (D.lgs. 33/2013) il predetto curriculum sarà pubblicato sul sito web di Ateneo nel rispetto del Regolamento UE 2016/679. Ai fini del conferimento dell'incarico di supplenza e prima dell'inizio delle lezioni gli interessati dovranno presentare copia della **comunicazione** relativa all'incarico di docenza presentata ai competenti Organi Accademici dell'Università.

Per l'assegnazione degli incarichi la giunta del CE.F.I.S. adotterà le proprie decisioni valutando, comparandoli:

- a) pubblicazioni scientifiche attinenti al settore scientifico disciplinare ed all'insegnamento;
- b) attività didattica e scientifica svolta in relazione al settore scientifico disciplinare ed all'insegnamento;
- c) esperienze professionali che abbiano attinenza con l'insegnamento;
- d) continuità didattica.

Gli insegnamenti di cui al presente bando eventualmente non conferiti per supplenza potranno essere assegnati con contratto di diritto privato a soggetti italiani anche se dipendenti dello Stato o di Enti Pubblici.

I candidati dovranno essere in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali comprovati da curriculum vitae ed elenco titoli e pubblicazioni attinenti alla materia per cui si concorre. Anche per la scelta dei soggetti ai quali affidare l'insegnamento mediante contratto si procederà a seguito di valutazione comparativa.

La presentazione della domanda e la relativa valutazione comparativa seguono le modalità ed i criteri indicati precedentemente per quanto concerne gli incarichi di supplenza con l'aggiunta che il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero titoli equivalenti conseguiti all'estero costituisce titolo preferenziale.

Il contratto si intende conferito per l'a.a. 2025/2026.

Al fine dell'attribuzione dell'incarico gli interessati, se dipendenti pubblici, alla stipula del contratto dovranno presentare copia della comunicazione relativa al contemporaneo esercizio presentata alla propria amministrazione di appartenenza.

Il contratto e il modulo delle condizioni generali di contratto ex art. 1341 e ss. cod. civ., dovranno essere sottoscritti dall'incaricato con congruo anticipo rispetto alla data di decorrenza dell'incarico tramite firma digitale CADES (file .p7m) e inviati a mezzo PEC personale all'indirizzo ufficiopersonaledocente@pec.unite.it.

Al fine di ottemperare agli adempimenti sopra previsti, il candidato vincitore, qualora non ne sia già in possesso, dovrà dotarsi in tempo utile di firma digitale.

Ai sensi dell'art. 5 della 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Roberto Conte – Direttore Generale - Via Renato Balzarini 1, Coste Sant'Agostino – 64100 Teramo email: rconte@unite.it.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE 2016/679), i dati forniti saranno trattati dall'Università degli Studi di Teramo unicamente per le finalità di gestione della presente procedura in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza.

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla selezione. In sede di raccolta dati all'interessato è fornita l'informativa relativa al trattamento degli stessi ed è inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati.

Qualora il conferimento dei dati richiesti al candidato nella domanda di partecipazione e la relativa autorizzazione al trattamento non fossero prestati si procederà all'esclusione dello stesso.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (UE 2016/679) relativi alla presente procedura l'interessato potrà rivolgersi al responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo raggiungibile o tramite posta elettronica: rdp@unite.it oppure inviando una raccomandata A/R all'indirizzo: Università degli Studi di Teramo –Ufficio GDPR - via Renato Balzarini 1, 64100 Teramo.

Il Presente bando è pubblicato sul sito web di Ateneo.

Gli estremi dell'atto di affidamento dell'incarico, unitamente al curriculum del vincitore, saranno pubblicati e consultabili nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Ateneo.

TERAMO, li 10 aprile 2026

**F.to IL COORDINATORE DEL C.E.F.I.S.
(Prof. Danilo PELUSI)**

Scadenza bando: 19 aprile 2026